



## La GIORNATA TIPO

Il tempo al nido è caratterizzato dall'organizzazione di routines e momenti ben riconoscibili, che consiste nella risposta positiva ad esigenze/ritmi dei bambini e alle regole del servizio. E' importante che i bambini imparino il tempo di routine vivendo la giornata al nido e facendo **un'esperienza diretta**, che permette di apprendere più facilmente ed efficacemente.

<b>La giornata tipo</b>	
<b>07.30-9.00</b>	<b>Accoglienza:</b> la mattina staccarsi da mamma e papà è sempre molto faticoso (anche quando l'inserimento è ormai terminato); al bambino infatti viene richiesto di lasciare la sua casa e i suoi cari per entrare al nido tra altri bambini, con altri adulti e altri ritmi. Accogliere è andare incontro con il sorriso, tranquillizzare, ascoltare, verbalizzare le emozioni della coppia madre/bambino.
<b>09.00-09.30</b>	<b>Ci incontriamo in sezione:</b> dal salone centrale, ogni educatrice accompagna il proprio gruppo in sezione
<b>9.00-10.00</b>	<b>Mangiamo la frutta insieme:</b> si offre ai bambini frutta fresca e di stagione
<b>10.00-10.50</b>	<b>Attività:</b> vengono svolte le attività definite nella programmazione educativa
<b>10.50-11.15</b>	<b>Ci cambiamo il pannolino e ci laviamo le mani:</b> le componenti affettive e di relazione che si instaurano durante il cambio, attraverso il contatto fisico e la comunicazione verbale tra bambino ed educatrice sono molto importanti. Questo è per il bambino un momento di contatto con il proprio corpo, ma anche con l'adulto che si prende cura di lui.
<b>11-15-12.00</b>	<b>Pranziamo insieme:</b> organizzare il pasto al nido significa rispettare i tempi dei bambini: i loro bisogni di esplorazione del cibo e le possibilità di comunicazione verbale che si instaurano in questi momenti. E' necessaria un'atmosfera tranquilla con la presenza di adulti seduti con loro per tutto il tempo che occorre.
<b>12.00-12.20</b>	<b>Ci prepariamo per la nanna:</b> dopo pranzo ci si prepara per la nanna. I bambini vanno in bagno con le educatrici in piccoli gruppi si lavano le mani, e fanno "la pipì" mentre i più piccoli cambiano il pannolini.
<b>12.20-14.30</b>	<b>Facciamo la nanna:</b> l'adulto deve avere una particolare attenzione alle esigenze individuali dando al sonno caratteristiche meno anonime e più rispondenti ai bisogni dei bambini: una musica di sottofondo, e le coccole delle educatrici, fanno compagnia e invitano i bimbi al riposo.
<b>14.30-15.10</b>	<b>Ci svegliamo e ci cambiamo il pannolino</b>
<b>15.10-15.45</b>	<b>Facciamo merenda e ci prepariamo ad andare a casa</b>
<b>15.45-16.30</b>	<b>Salutiamo i nostri amici:</b> il bambino piccolo ha bisogno di gradualità per tornare a comunicare con la madre. La strategia più comune messa in atto dai bambini è la fuga, il farsi rincorrere per vari minuti ridendo, incitando l'adulto che spesso non apprezza il gioco e tende ad irritarsi.. Compito dell'educatrice è far capire al genitore che il bambino non lo sta rifiutando, ma che ha solo bisogno di tempo per ritrovarsi con lui.
<b>16.30-18.00</b>	<b>Eventuale Prolungato con attività programmate e/o gioco libero</b>